



COMUNE DI FORLÌ
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE COMANDANTE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI FORLÌ, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1 DLGS. 267/2000.

Il Comune di Forlì ricerca una persona di particolare e comprovata qualificazione professionale per la copertura della posizione di Dirigente - Comandante del Servizio Polizia Locale mediante conferimento di un incarico a tempo determinato ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs. nr. 267/2000, per la durata di tre anni.

CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE

La figura dirigenziale ricercata assumerà la Direzione del Servizio Polizia Locale a cui compete la gestione di tutte le tematiche dettagliate nel paragrafo successivo.

Al servizio, ad oggi, è assegnata la seguente dotazione di personale:

nr. 17 dipendenti ascritti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui nr. 2 incarichi di Elevata Qualificazione

nr. 99 dipendenti ascritti all'Area degli Istruttori, oltre a nr. 3 Agenti a tempo determinato

nr. 1 dipendente ascritto all'Area degli Operatori esperti

Il profilo ricercato ricopre il ruolo di Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Forlì e dovrà seguire tutte le attività attribuite al servizio, secondo il funzionigramma descritto nel presente avviso, e garantirne il regolare funzionamento.

Le funzioni assegnate alla figura dirigenziale in questione potranno essere oggetto di modifiche di attribuzione e di competenze in ragione di riorganizzazioni interne e/o in conseguenza di aggiornamenti normativi o regolamentari.

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale si relaziona in modo continuativo con gli altri servizi dell'Ente e con diversi soggetti esterni, tra cui le forze dell'ordine operanti sul territorio.

PRINCIPALI ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Il Corpo di Polizia Locale ha il compito di presidiare la sicurezza sul territorio. In particolare andranno garantite le seguenti funzioni:

- La prevenzione e il controllo in materia di circolazione stradale: servizi di presidio, vigilanza e controllo del territorio; servizi e controlli di polizia stradale per la sicurezza della circolazione e per il contrasto all'incidentalità; attività di infortunistica stradale, controllo del traffico e delle soste nel centro storico; attività di educazione stradale presso le scuole e realizzazione di campagne informative di prevenzione e controllo finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale; servizi di presidio e viabilità presso le scuole;
- La prevenzione e il controllo in materia di pubblica sicurezza: realizzazione e gestione di attività poste a difesa, nell'ambito della comunità locale, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, in collaborazione con gli altri servizi del Comune e con gli Assistenti civici; controllo del centro storico, dei quartieri, parchi e aree verdi con particolare riferimento al degrado urbano; realizzazione e gestione di progetti sottoposti al vaglio dell'approvazione regionale finalizzati a prevenire e contrastare fenomeni di degrado, di insicurezza ecc.; attività di polizia giudiziaria, polizia sociale e antievasione; acquisizione notizie di reato – denunce/querele e trattazione indagini di polizia giudiziaria; pratiche

minori e trattazione deleghe Autorità Giudiziaria; controlli e verifiche finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale; servizi di sicurezza e viabilità in occasione di pubbliche manifestazioni di particolare rilevanza; gestione grandi eventi.

- La prevenzione e il controllo in materia di ambiente, commercio, edilizia: attività di protezione civile a supporto e in collaborazione con gli uffici comunali; attività di polizia commerciale per la verifica dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia di commercio, pubblici esercizi, circoli privati, locali di pubblico spettacolo, ecc.; gestione mercati per spunta assegnazione posteggi e rilevazioni assenze; attività di controllo edilizia ed ambiente; servizi finalizzati all'accertamento di abusi edilizi e alla tutela del territorio e abbandono rifiuti e attività di contrasto.
- La gestione del contenzioso e delle procedure sanzionatorie del Corpo (rappresentanza in giudizio davanti al Giudice di Pace per violazioni al Codice della Strada, fermi/sequestri, ricorsi, ecc.), nonché degli adempimenti relativi agli incassi per sanzioni amministrative.

Per ricoprire la posizione sono richieste le seguenti **competenze tecniche specialistiche** nelle tematiche, attività e linee di intervento dell'Area Polizia Locale:

- conoscenza approfondita della normativa di riferimento nazionale e regionale sulle funzioni di polizia locale; sicurezza pubblica, di ordine pubblico e relativo regolamento di esecuzione; diritto penale e diritto processuale penale; depenalizzazione, disciplina della circolazione stradale e norme complementari; normativa nazionale e regionale in materia di polizia commerciale; legislazione in materia di tutela ambientale ed edilizia;
- ordinamento degli Enti Locali;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi, privacy, nonché in materia di anticorruzione e di trasparenza;
- disciplina degli appalti ed affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- organizzazione e gestione del personale di Polizia Locale e delle relazioni sindacali; ordinamento del lavoro alle dipendenze degli enti locali;
- conoscenza degli strumenti di pianificazione e controllo, di budgeting e project management.
- conoscenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 Dlgs. 165/01.

Sono altresì richieste le seguenti **competenze comportamentali**, nel rispetto delle linee guida SNA (DM 28 settembre 2022):

Area cognitiva:

Visione strategica: Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione;

Soluzione dei problemi: individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione, coerenti con il contesto di riferimento e migliorative.

Area manageriale

Gestione dei processi: strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali), tenendo conto dei vincoli anche temporali e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire

Guida del gruppo e Sviluppo dei collaboratori: coordinare il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi, trasferendo valori e strategie organizzative, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza;

riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

Area realizzativa:

Capacità decisionale: riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability);

Area relazionale:

Orientamento alla qualità del servizio: riconoscere le esigenze degli stakeholder interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.

Gestione delle relazioni interne ed esterne: gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione;

Area del Self – Management:

Tenuta emotiva: Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

Consapevolezza organizzativa: Agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico.

La valutazione di alcune competenze comportamentali potrà assorbire l'accertamento dei **requisiti psico-attitudinali** richiesti ai sensi della Direttiva approvata con Delibera di Giunta regionale n. 278 del 14 febbraio 2005 e smi, di seguito riportati:

- a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità e che sia connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socio-culturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni ed iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità;
- b) un controllo emotivo basato sulla fiducia di sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità, nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente ad un impegno direttivo in circostanze operative;
- c) una capacità intellettuale orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenuto in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive;
- d) una socialità connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche degli operatori e dalla capacità di acquisire un ruolo di guida in funzione del mantenimento della coesione del gruppo e del raggiungimento dei risultati prefissi.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti, di seguito specificati:

- **Titolo di studio: Laurea (triennale o di primo livello, magistrale o specialistica, oppure di vecchio ordinamento).** Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato sarà ammesso con riserva in attesa ed a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equivalente a quello italiano. Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito

➤ **Esperienza professionale:**

a) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio, anche non continuativo, in funzioni dirigenziali;

oppure

b) avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compreso il Comune di Forlì, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, ossia con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Categoria D) – Comparto Funzioni Locali o equivalente posizione professionale anche in relazione alle tabelle di equiparazione di cui al DPCM 26/06/2015;

c) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I requisiti professionali possono cumularsi ai fini dell'ammissione alla procedura.

➤ **Patente di guida per autoveicoli di categoria B;**

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per ammissione alla selezione:

- età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del presente avviso e comunque non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana (trattasi di posto di lavoro che implica l'esercizio diretto di pubblici poteri – art. 38 dlgs 165/2001 – DPR 174/1994);
- godimento dei diritti civili e politici;
- l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
- non essere stati licenziati, destituiti o dispensati da precedenti rapporti di lavoro con pubbliche amministrazioni per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario

giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Nel caso di condanne penali il candidato dovrà specificare il titolo del reato e l'entità della pena principale e di quelle accessorie;

- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione (art. 5 L. 65/1986);
- non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici (art. 5 L. 65/1986);
- non essere stati riconosciuti "obiettori di coscienza", salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 D.lgs 66/2010 (art. 15 comma 7 ter: L'obietttore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, può rinunciare allo status di obietttore di coscienza presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati e della leva di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 6 ottobre 2005, n. 216.);
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. nr. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- idoneità fisico/funzionale per la posizione di Dirigente, di cui all'allegato A della "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale" approvata con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278/2005 e di non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 3 c. 4 della legge 68/99 (*la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni attribuite al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa (art. 1 della Legge n. 120 del 28.03.1991).*

L'idoneità fisico/funzionale, di cui all'allegato A della direttiva approvata con la deliberazione Giunta RER n. 278/2005 citata, sarà verificata mediante visita medica preassuntiva.

I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto.

Per la partecipazione alla selezione, è richiesto il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 secondo le modalità sotto specificate.

TERMINE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti possono presentare la propria candidatura a partire dal **16/07/2026 entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 12/08/2026**

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane provvederà all'AMMISSIONE con riserva alla procedura di selezione di tutti i candidati che abbiano presentato entro i termini regolare domanda ed i documenti obbligatori e che abbiano autocertificato il possesso dei requisiti per l'accesso alla selezione.

La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese, sarà effettuata successivamente all'espletamento del colloquio.

Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o il riscontro di dichiarazioni mendaci nei termini prescritti determinerà la mancata stipulazione del contratto.

Tra tutti i concorrenti ammessi, sarà effettuata una preselezione sulla base dell'analisi comparativa del curriculum vitae da parte della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei curricula dei candidati. Costituirà criterio preferenziale la valutazione complessiva dell'esperienza professionale maturata nell'ambito della Polizia Locale, della Polizia Provinciale o di altre Forze di polizia, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- aver maturato, alla data di scadenza del presente bando, un'esperienza di almeno tre anni negli ultimi cinque anni in qualità di Dirigente ovvero di Funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa, Alta Professionalità, Alta Specializzazione, Elevata Qualificazione o di incarichi equivalenti;
- aver svolto comprovati incarichi di responsabilità, nel Comparto Funzioni Locali ovvero incarichi equivalenti in altri comparti, valutati in relazione alle funzioni effettivamente esercitate e ai compiti affidati, con riferimento alla coerenza dell'esperienza maturata con le funzioni proprie della posizione oggetto della selezione, al personale coordinato, alla complessità dell'ente di appartenenza ed all'estensione del territorio.

La Commissione potrà definire, prima dell'avvio delle operazioni di valutazione, ulteriori criteri di dettaglio per l'applicazione dei predetti criteri preselettivi.

La Commissione individuerà, quindi, una rosa di candidati in possesso dei curriculum ritenuti maggiormente interessanti, che saranno convocati ad un **colloquio e a una prova pratico-attitudinale** volti ad approfondire le competenze tecniche e comportamentali descritte all'art. 1 del presente avviso, nonché il possesso dei requisiti psico-attitudinali di cui all'allegato B della "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale" approvata con deliberazione della Giunta RER n. 278/2005, con riferimento ai contenuti della posizione ricercata. Al fine della verifica delle competenze comportamentali e dei requisiti psico-attitudinali, potranno essere effettuati test, prove situazionali individuali e/o di gruppo, interviste motivazionali tramite il supporto di soggetti specializzati.

Al termine dei colloqui, la Commissione redigerà un verbale della selezione, scegliendo motivatamente fra coloro che avranno sostenuto il colloquio una rosa ristretta di candidati in possesso del profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato, da presentare al Sindaco.

All'interno della rosa ristretta, il Sindaco individuerà, con congrua motivazione, il candidato ritenuto in possesso della professionalità più idonea ad espletare l'incarico.

La procedura di cui al presente avviso ha modalità comparative, tuttavia la valutazione operata dalla Commissione non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

L'invio delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento all'indirizzo <https://portale.inpa.gov.it> come previsto dal DPR 487/1994 e s.m.i. (artt. 3 e 4). Ai fini dell'invio è necessario effettuare la propria registrazione nel Portale unico del reclutamento di cui sopra. La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale EIDAS ai sensi del regolamento (UE), n. 910/2014 sull'identità digitale.

All'atto della registrazione al Portale è richiesta la compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

A tale ultimo proposito il curriculum deve essere dettagliato, con particolare riferimento ai periodi di servizio svolti, di cui va indicata data inizio (gg./mese/anno) e data fine (gg./mese/anno), denominazione del profilo professionale, categoria di inquadramento e posizione di lavoro rivestita;

La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della stessa. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta di avvenuto inoltro. L'invio di domande con modalità diverse non sarà ritenuto valido.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nei casi di cui sopra sarà pubblicato sul sito web del Comune di Forlì e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Entro la scadenza del termine sopra indicato, è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso di selezione.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura e dagli idonei eventualmente assunti.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute al Comune di Forlì secondo la modalità e nel termine perentorio sopraindicati.

Il Comune di Forlì non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. Tale circostanza dovrà essere specificata in domanda e dovrà essere obbligatoriamente allegata la certificazione.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021. A tal fine, i candidati sono invitati a fornire precisa indicazione degli elementi indispensabili per la valutazione della richiesta, all'interno della domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione alla selezione. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire specifica richiesta all'indirizzo email: concorsi.personale@comune.forli.fc.it, almeno 5 giorni prima della data fissata per la prova.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Il candidato dovrà provvedere al pagamento della tassa di concorso di € 10,00, con indicazione

COMUNE DI FORLÌ

U

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N. 0090190/2026 del 16/07/2026

Firmatario: ALESSANDRA NERI

della causale di pagamento “Tassa di partecipazione - incarico dirigenziale a tempo determinato di Dirigente del Servizio Polizia Locale del Comune di Forlì”, da effettuarsi tramite il sistema PagoPA. Il Pagamento potrà essere effettuato direttamente online oppure, dopo aver scaricato l’avviso, presso tutti i canali previsti da PagoPA (Istituti di credito, Poste, tabaccherie convenzionate ecc...). La tassa di concorso non è rimborsabile.

Per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura sarà utilizzato il codice candidatura assegnato alla domanda dalla piattaforma (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice id assegnato alla domanda).

Le informazioni di carattere generale relative alla presente procedura selettiva saranno pubblicate sul sito web del Comune di Forlì (www.comune.forli.fc.it) alla sezione bandi/avvisi/gare/concorsi.

I candidati potranno rivolgersi per richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda e/o per informazioni sulla procedura direttamente al Servizio Organizzazione e Risorse Umane - Unità Trattamento Giuridico del Comune di Forlì sito in Via delle Torri, 13 nelle giornate di martedì dalle 10,00 alle 13,00 e giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00 oppure potranno telefonare ai numeri: 0543 – 712709 / 712711 / 712713 / 712716 / 712719.

Della determinazione di ammissione sarà data informazione sul sito web del Comune <http://www.comune.forli.fc.it> nella sezione Concorsi e selezioni pubbliche e sul portale INPA.

Le eventuali esclusioni dei candidati alla procedura selettiva saranno comunicate ai medesimi con e-mail all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione e/o sul Portale INPA.

L’elenco degli ammessi, con riserva, alla procedura selettiva sarà comunicata mediante apposito avviso sul sito www.comune.forli.fc.it e sul portale INPA, a partire dal giorno 25/08/2026.

Nell’avviso di ammissione, sarà comunicata altresì la data di svolgimento dei colloqui.

La convocazione dei candidati ammessi al colloquio sarà comunicata con e-mail all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione e sul Portale INPA, con un preavviso di almeno 3 giorni rispetto alla data fissata per il colloquio e non saranno inviate ulteriori comunicazioni scritte. La mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo di convocazione sarà considerata rinuncia.

I candidati non convocati al colloquio riceveranno separata comunicazione tramite una e-mail all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione e sul Portale INPA.

Sarà utilizzato il codice candidatura assegnato alla domanda dalla piattaforma per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice id assegnato alla domanda).

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L’incarico di cui al presente avviso viene conferito, ai sensi dell’art.110, comma 1, del D. lgs n. 267/2000 con contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di tre anni (ex art. 19 comma 6 D. Lgs. 165/2001).

L’assunzione in servizio dovrà avvenire entro i termini individuati con la relativa comunicazione, previo accertamento dei requisiti richiesti per la nomina e sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.

Il soggetto incaricato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 mesi di servizio effettivo, così come previsto dal CCNL della dirigenza delle regioni ed enti locali.

Per il presente incaricato sarà attribuito il trattamento economico previsto per il personale dirigente dai vigenti C.C.N.L. del comparto “Funzioni Locali”. Oltre al trattamento economico tabellare saranno attribuite una retribuzione di posizione annua definita sulla base del sistema di valutazione vigente delle posizioni dirigenziali, pari a € 42.792,00 ed una retribuzione di risultato determinata in relazione agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal sistema di valutazione.

La suddetta retribuzione potrà variare in relazione all’applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei dirigenti degli enti locali che saranno stipulati nel corso dell’incarico ed in relazione ad

eventuali modifiche delle competenze attribuite alla posizione assegnata nella macrostruttura dell'Ente.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CONFERIMENTO INCARICO

La procedura di cui al presente avviso ha modalità comparative e finalità selettiva. La valutazione operata darà luogo ad un elenco di candidati idonei. La stipulazione del contratto sarà comunque subordinata alla effettiva possibilità di assunzione in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dal quadro normativo in tema di spesa del personale. E' facoltà dell'Amministrazione, comunque, di stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato ritenuto idoneo, in caso di risoluzione dell'originario negozio intervenuta per qualsiasi causa.

L'Ente si riserva comunque la facoltà insindacabile di:

- di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande o di riaprire i termini in caso di necessità, ovvero di sospendere o revocare o annullare la procedura in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, anche in considerazione di mutate esigenze organizzative;
- non procedere all'affidamento dell'incarico, qualora dall'esame del *curriculum* dei candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire
- modificare il contenuto dell'incarico dirigenziale, nel rispetto delle materie oggetto della presente selezione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Forlì, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività concorsuali e/o selettive ed avverrà a cura degli incaricati dell'Ufficio dell'Amministrazione Comunale preposto al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non saranno comunicati a terzi non autorizzati e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti connessi allo svolgimento del servizio richiesto, ad esempio, l'Amministrazione può incaricare dello svolgimento di servizi di supporto per l'espletamento delle prove selettive, in relazione ai quali, i soggetti incaricati eseguono operazioni di trattamento di dati personali. In tal caso, tali soggetti sono designati Responsabili del trattamento e sono vincolati al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti. La graduatoria e i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici, sulla base di uno specifico accordo per finalità analoghe a quelle del bando.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste. L'apposita istanza è presentata contattando il titolare Comune di Forlì con sede in Piazza Saffi, 8 - 47121 Forlì - pec: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it oppure il Responsabile della protezione dei dati (DPO): dpo@studiopaciecesrl.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima. Nella domanda di partecipazione il candidato deve

esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione alla selezione.

Si informa, inoltre, che alla luce del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica approvato in data 03/11/2023 (GU n. 294 del 18/12/2023):

- per ciò che riguarda la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale INPA, adeguamento delle caratteristiche tecniche di supporto tecnico, il Titolare per il trattamento dei dati personali finalizzato è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica. Il Dipartimento della Funzione pubblica rende disponibile la propria informativa, che si consiglia di consultare, sul sito <http://www.inpa.gov.it>.
- per ciò che riguarda la gestione dei dati personali relativi al processo del reclutamento a decorrere dalla fase di compilazione della candidatura sino al termine del procedimento amministrativo, titolare del trattamento è il Comune di Forlì. In riferimento alle predette fasi, Il Dipartimento della Funzione pubblica opera come Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento europeo 2016/679.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso, approvato con determinazione n. 2088/2026, costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente avviso di selezione si applica quanto stabilito dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – disciplina per l'accesso approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 73/2021.

Forlì, 16/7/2026

La DIRIGENTE
Dr.ssa Alessandra Neri
documento firmato digitalmente
(documento firmato digitalmente)